

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 31 luglio 2026, alle ore 10:23 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "2^ Commissione "Bilancio e Finanze"" dell'organo Seconda Commissione Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso.

Presiede la seduta **Consigliere Comunale BONFRATELLO Marco**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		✓
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		✓
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Buongiorno a tutti, buongiorno colleghi.

Prima di procedere all'appello e all'ufficiale apertura della Commissione Bilancio e Finanze, voglio dare il benvenuto al all'assessore Daniele Nuccio, per la prima volta in Commissione Bilancio, e l'ingegnere dottor Alcamo, e anche ringraziare la presenza del presidente del Consiglio Maniscalco.

Chiedo alla segretaria dottoressa"

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Palermo di procedere con l'appello nominale.

Grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri e gentili ospiti.

Oggi 31 luglio alle ore 10.

È convocata la seconda commissione consiliare Bilancio e Finanze.

Procedo a chiamare l'appello per verificare la presenza del numero legale e la validità della seduta.

Milazzo Eleonora, assente.

Bonfratello, presente.

Bertolino, presente.

Caradonna delega al consigliere Gesone, che è presente.

Carini, assente.

Di Girolamo, assente.

Gandolfo, presente.

Giacalone, presente.

Consigliere Rodrigo delega la consigliera Licari, che è presente.

Sanmartano, presente.

Il consigliere Suriano delega il consigliere Piccione, che è presente.

Benissimo.

Allora, risultano presenti 8 consiglieri su 11.

Siamo in presenza del numero legale.

La seduta è valida e apre alle ore 10:26.

Prego Presidente, a lei la parola."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"Grazie Segretaria, diamo inizio ai lavori e a questa seduta che vede la partecipazione, come citavo prima, dell'Assessore, dell'Ingegnere Alcamo, per relazionare in primis il punto incardinato nella data di ieri, nella seduta di Commissione in data di ieri, l'approvazione delle tariffe TARI, che vedeva me, consigliere Bonfratello, appunto richiedere la votazione all'interno già della commissione stessa di ieri.

Ed era stato richiesto e sollecitato invece da parte dei colleghi Di Girolamo e Carini, prima che uscisse in anticipo, di avere appunto l'ingegnere Alcamo oggi qui per poterla relazionare.

Quindi, Ingegner Alcamo, a lei la parola."

A questo punto, interviene **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"Grazie a tutti per l'invito, buona giornata a tutti i presenti.

Questa, diciamo, sintetizzerò un po' l'attività che è stata fatta nell'ultimo periodo assieme in particolare alla SRR Trapani Nord, che ha la competenza in merito alla validazione degli atti di approvazione del PEF, che è il Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti, che in relazione alla delibera ARERA recentemente approvata nel 2025 e al metodo MTR3 ha variato le modalità, diciamo, di implementazione dei dati rispetto al metodo precedente MT2, però sostanzialmente rimane, diciamo, dal legislatore la volontà di limitare le crescite dei costi del servizio a beneficio dell'utenza.

Quindi c'è sempre un'attività volta a regolamentare tra le parti l'aumento dei costi che purtroppo subiamo di anno in anno per il caro carburante, il caro personale, l'aumento dei costi di conferimento in discarica, gli aumenti IVA pure che abbiamo registrato.

Quindi noi abbiamo fatto un'attività volta alla rendicontazione del periodo antecedente, perché il metodo MTR2 va a analizzare i costi rendicontati degli anni precedenti per n-2, significa dal 2024 al 2025, per fissare i limiti di crescita e quindi regolare l'eventuale procedura ordinaria o straordinaria da effettuarsi.

Cosa intendo dire? Che l'obiettivo di questa attività è stata quella di capire se rientravamo nei limiti di crescita dei costi.

E diciamo è stata fatta questa attività in contraddittorio e abbiamo raggiunto praticamente questo obiettivo, ovvero di formulare un'approvazione in forma ordinaria.

Quindi non superiamo i limiti di crescita dei costi del servizio e questo è ben evidenziato negli atti di validazione.

Devo dire che è stata fatta un'attività sin dall'insediamento con questa nuova amministrazione, in particolare dall'assessore Nuccio, volta a fare delle ipotesi per mitigare i costi e gli aumenti dei costi del servizio.

E sono state fatte diverse ipotesi che però per motivi anche di tempo, dato il recente insediamento dell'amministrazione attuale e anche, diciamo, delle stringenti tempistiche di approvazione che sono dettate dal legislatore, abbiamo dovuto per mitigare questa attività perché tutto il piano viene sostanzialmente gestito in contraddittorio col gestore e con la SRR.

E quindi ha presentato il gestore un PEF grezzo che prevedeva un costo previsto del servizio di igiene di 11 milioni e mezzo circa.

E diciamo dalla contrattazione, anche grazie al contributo dell'assessore Nuccio, noi abbiamo concordato col gestore una riduzione, diciamo sostanziale volendo, del costo atteso del servizio in 10.897.476 euro.

E questo è un dato in relazione che potete andare a verificare.

Quindi sostanzialmente con un risparmio di circa 600.000 euro e mezzo.

Quindi da questa attività, diciamo, ha accettato il gestore un'aspettativa di costi del servizio da sostenere inferiore a quella inizialmente presentata.

Questo cosa ci ha permesso? Ci ha permesso di rientrare nei limiti di crescita e a fare un'approvazione in forma ordinaria.

Non straordinaria che chiedeva degli adempimenti un po' particolari, diversi, e che abbiamo scagionato sostanzialmente.

Quindi quello che state, diciamo, il piano che state andando ad analizzare, in analogia penso anche agli altri comuni della provincia, prevede un incremento, diciamo, dei costi previsti, però allo stesso tempo non supera i limiti di crescita, quindi a vantaggio proprio dell'utente finale.

Quindi questo è importante dirlo e mi piaceva sottolinearlo.

Quindi abbiamo fatto questa attività proprio per minimizzare l'aumento dei costi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"Ha chiesto la parola il"

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO:**

"collega consigliere Gandolfo, prego, ne ha facoltà.

Ingegnere, una precisazione: noi, grazie all'intervento dell'amministrazione, c'è una diminuzione di 600.000 euro di costi.

Di spese previste.

Volevo capire cosa, in cosa consiste la diminuzione di 600.000 lire, cosa sono dei servizi che vengono meno, e poi l'incremento dei costi rispetto alla precedente"

Interviene quindi **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"PEF, a cosa è legato? All'ultima, intanto, che l'avevo detto, però magari lo ripeto magari nei dettagli.

Allora, sostanzialmente noi abbiamo— il PEF è stato redatto elaborando una serie di dati relativi a quello che è stato rendicontato nel 2018 2024 e 2025 e le previsioni del 2026.

Ovviamente il PEF è stato redatto, in particolare i costi previsti nel 2026, dati dal servizio di igiene urbana puro con il gestore, che, che di igiene urbana col gestore, e poi tutte le attività di conferimento e discarica, che queste pure hanno una grossa quota, e poi i costi del personale amministrativo e tecnico che gestiscono questo servizio, concorrono pure nella redazione di questo PEF come previsto da normativa, e poi eventuali eventuali altri servizi collaterali, ma sono diciamo minimali rispetto a tutto il servizio di igiene complessivamente, tipo il servizio di videosorveglianza delle telecamere, che è previsto in una quota di

48.000 euro.

Quindi altri servizi collaterali che non vengono appaltati al gestore.

E questo costo del servizio è stato in qualche modo ridotto e portato a costi vivi dell'anno in corso a 17 milioni, sostanzialmente.

Questo è l'importo complessivo dei vari costi previsionali per il 2026.

Allora, prima, allora, il PEF 2026 era previsto in 16.370.000, se non ricordo male, e attualmente diciamo andremo a un PEF finale di 18 milioni, 18 milioni, praticamente il 10%, l'aumento dell'ISTAT, caro carburanti, caro manodopera, aumento IVA, aumento— esatto, e anche aumento costi conferimento in discarica, perché questi sono sempre in aumento."

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"Sì, e lascerei concludere un attimo rispetto ai quesiti e gli interrogativi che il collega Gandolfo ha per l'ingegnere Alcamo."

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO:**

"Prego.

No, volevo capire, siccome si parla sempre che Marsala ha un alto tasso di differenziata, cioè come che poi praticamente ci presentiamo oggi dicendo praticamente che c'è un aumento delle spese per il conferimento"

A questo punto, interviene **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"in discariche? Pronto? Sì, purtroppo Non c'è una diretta correlazione, ma questo è un dato che viene registrato in qualsiasi comune, nelle riunioni che si effettuano a livello regionale, eccetera.

Questo ormai è un dato di fatto, che il servizio con un alto livello di differenziata non ci consente di minimizzare i costi del servizio stesso, perché purtroppo ogni anno, ad esempio, vengono prodotti nuovi codici CER, nuovi costi che vengono— perché la differenziata va sempre ampliata per tipologia di prodotto.

E purtroppo si registrano sempre degli aumenti, mai delle diminuzioni.

Abbiamo avuto qualche lieve risparmio in questi anni solo nell'organico, solo nell'organico abbiamo avuto proprio qualche lieve risparmio, ma poi tutte le altre frazioni, diciamo, di rifiuto, anche se al recupero, hanno dei costi sempre superiori rispetto all'anno precedente, che purtroppo per via, per forza di cose, incrementano il costo complessivo del servizio."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"Mi permetto anche di aggiungere, rispetto alla tabella che ci perviene dal Collegio dei Revisori dei Conti, è ben evidente in quanto abbiamo appunto un totale PEF che varia dal 2026 al 2029."

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"Deve integrare l'ingegnere Alcamo e finire lì."

A questo punto, interviene **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"Sì, volevo precisare che con questo metodo MTR3 come comune siamo diciamo obbligati ad aggiornare le previsioni per il quadriennio che va dal 2026 al 2029.

Quindi sostanzialmente qua su questo PEF già c'è una previsione sui 4 anni.

Potrebbe essere suscettibile di aggiornamenti fra 2 anni, ovvero nel 2028, che c'è la possibilità di aggiornare, nel caso che ricorra, questa previsione.

Non sono previste previsioni infraperiodo, quindi non saranno previste previsioni 2027-2029.

Il ricorso degli aggiornamenti IPEF infraperiodo è una procedura straordinaria che di solito non viene mai concessa da ARERA.

Salvo modifica sostanziale del servizio rispetto a come viene effettuato allo stato attuale col servizio di porta a porta.

Ah sì, giusto, giusto.

Allora, i 600.000 euro, che cosa erano come importi e costi previsti? Sostanzialmente è stata prevista una riduzione in base alle previsioni degli aumenti ISTAT di circa 300.000 euro per aggiornamenti ISTAT, quindi il gestore si aspetterà un minore riconoscimento di 300.000 euro per aggiornamenti ISTAT e questo è stato accettato.

Dal gestore, quindi con una variazione dal 4% al 2% previsionale, perché questa è una voce, era una delle poche voci su cui potevamo incidere, perché purtroppo molte voci sono un po' bloccate dai costi previsti.

E poi l'altra quota è la premialità.

La premialità non è non l'abbiamo valorizzata come un costo del servizio in genere, ma è a valere sui compensi dai consorzi di filiera, il CONAI.

Quindi è una possibilità che ARERA dà di condividere i compensi dati dal riciclo dei materiali e quindi questo valore verrà condiviso con Formula della premialità sulla base di questa previsione di incameramento dell'ente.

Quindi dal trattamento dei rifiuti, i consorzi CONAI, Formula Ambiente avrà una quota se dovuta per le premialità.

Ovviamente l'attività istruttoria non è stato valorizzato come un costo vivo del servizio, quindi questo è stato il risparmio effettivo."

Sul punto, prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO** che dichiara:

"Le premialità dai consorzi di filiera vengono incamerate dal comune e il metodo ARERA prevede, indicato come fattore di sharing, e anche nella relazione di accompagnamento c'è questa evidenza, che si può condividere con il gestore perché sicuramente fa una raccolta di qualità che va valorizzata, va premiata, e quindi questi premi, diciamo, dalla valorizzazione del materiale trattato vengono condivisi, verranno condivisi con il gestore.

E quindi non risultano un costo vivo del servizio, perché noi l'avevamo gli altri anni valorizzata la premialità come un costo a carico del Comune.

Invece viene sostanzialmente condiviso quello che dai consorzi di filiera, quindi dai trattamenti dei rifiuti, dai compensi che noi riceviamo per il trattamento della plastica del vetro.

No, ma è una possibilità che ora dà la RERA.

E sono una delle, diciamo, delle modifiche che vengono, diciamo, le metti il metodo MT3, quello che è stato approvato nel 2025.

Quindi, e c'è una parte, ora se volete ve la faccio vedere, in relazione della Della— lo cerco un attimo nella relazione.

Sì, sì, sì.

Ecco, questo è il punto, punto 5.7.

Al fine di risolvere le premialità di competenza del gestore, si è definito che le premialità nel 2025 saranno conosciute nell'anno 2026 attraverso il meccanismo di sharing.

E le premialità dell'anno 2026 saranno riconosciute nell'anno 2027 attraverso il meccanismo dello sharing.

Questo è il punto in cui si, si delinea questo aspetto."

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Ha chiesto"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"di intervenire la collega Licari, prego.

Allora, il collega mi ha comunque anticipato un po' le domande che volevo fare io.

Nel frattempo io volevo capire meglio, non so se già lo ha detto, magari chiedo scusa, ma se è a tutti chiaro io lo ribadisco perché sono cose molto delicate che poi ovviamente, a cui dobbiamo rispondere pure noi che votiamo gli atti.

Perché io non ho chiaro l'incremento dei costi, cioè quale servizio in più abbiamo offerto, al di là dell'aumento dell'IVA, perché io ero abituata a lavorare con una tabella dove c'era appunto, ecco, Senza di questa, mi perdoni, Dottore Alcamo, io non riesco a— e credo che forse doveva essere un po' condivisa con i consiglieri, perché da qui si capisce— le domande che le volevo fare io erano proprio queste: capire quali sono i ricavi che abbiamo, diciamo derivano dalle frazioni, è giusto, dalle frazioni dei rifiuti che noi riusciamo a vendere.

Diciamo tra virgolette possiamo dire vendere giusto e poi il discorso è che sì l'IVA l'ho capito che è aumentata e le altre cose che volevo chiedere erano i servizi diciamo ci sono stati servizi in più per i cittadini ai quali poi dovremo giustificare un aumento ovviamente della tari presumo giusto che è nell'ordine il 10%.

Quindi rispetto, diciamo— ecco,"

Alle ore 10:48, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Interviene quindi **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"allora qua abbiamo ora un'idea un po' più chiara di quelle che sono le frazioni dei rifiuti.

Io invece, in merito alla premialità che chiedeva pure il consigliere Gandolfo, volevo capire, si parla di premialità per i cittadini e quindi che viene decurtata dai costi? Perché, o era, parliamo della premialità degli operai che era prevista nel piano rifiuti? Allora, cerco di spiegare meglio, i costi aggiuntivi del servizio rispetto a quello base come vede nella tabella costo appalto, prevedono l'adeguamento ISTAT indicizzato 2025 e il presunto adeguamento ISTAT 2026, che è un accantonamento che è stato, diciamo, ridotto in contraddittorio con il gestore.

E poi i servizi estivi, che purtroppo questo contratto non hanno mai previsto dall'origine.

E quindi di anno in anno le amministrazioni che si sono susseguite hanno dovuto, per i servizi diciamo prettamente, quindi dalla pulispiaggia allo spostamento della Poseidona, alla raccolta dei rifiuti nei cestini delle spiagge e al potenziamento dei servizi per gli operatori dei lidi Sono tutti servizi che non sono stati mai inclusi nel contratto e quindi di volta in volta sono dei costi aggiuntivi, purtroppo.

E quindi questo è per dare evidenza delle singole voci di costo.

Per quanto riguarda la premialità, Noi riceviamo ogni anno dai consorzi di ferriere, a seguito del trattamento dei singoli rifiuti, dagli imballaggi in plastica al vetro, dalla RAE, dei crediti, delle somme di, diciamo, di denaro, perché vengono rimesse in circolo le materie prime a seguito del trattamento del rifiuto, e quindi sono per noi come comune dei compensi derivanti dai consorzi di filiera CONAI.

L'ARERA prevede la possibilità di condividere queste premialità con il gestore perché è sintomatico di un servizio di raccolta efficiente, perché se raggiungiamo una percentuale di raccolta differenziata ragguardevole, anche perché viene fatta, diciamo, con determinati criteri e il legislatore ci investe di puntare sulla qualità del rifiuto raccolto.

Quindi sostanzialmente noi abbiamo deciso quest'anno con questo PEF di condividere i premi come previsto da ARERA.

Dai, da quello che otteniamo noi dal, tra virgolette lasciatemi passare il termine, dalla vendita delle materie prime prodotte dal ciclo dei rifiuti.

Questo è il concetto.

Sì, sì, era chiaro.

No, no, la premialità per i cittadini in questo appalto non è prevista.

Vabbè, allora era previsto nel piano rifiuti, solo che poi diciamo non è stato più— la tariffazione puntuale era prevista nel piano rifiuti, era prevista ma non è stata mai attivata.

Si era partiti diciamo con la lettura del bracciale solo per un anno forse, non so se lei c'era quando— no, non c'ero, non c'ero, perché quando abbiamo lasciato il il piano rifiuti nel 2020.

Sì, sì, ma non è stata mai attivata la tariffazione puntuale.

La tariffazione non solo a Marsala, in tutto il bacino.

Penso che sono"

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"pure pochi casi in Sicilia in cui è stata attivata.

Però"

Prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"è l'unica cosa che consente di fare risparmiare i cittadini, diciamo, virtuosi.

Perché la tariffazione puntuale poteva essere un incentivo per evitare che la gente vada E poi a depositare rifiuti nelle discariche abusive, ragion per cui poi abbiamo un ulteriore— esatto, sì, quindi non sono stati fatti mai controlli su un elenco possibile che avevamo lasciato precedentemente per chi non ha mai ritirato Mastelli? Quello l'ha fatto la Polizia Municipale, sono attività non continuative ma a campione che vengono effettuate, ma di anno in anno sono state fatte queste attività con la Polizia Municipale."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Quindi il canone del contratto è passato, è aumentato quest'anno rispetto all'anno precedente? Ci era pervenuto già ieri tramite relazione che per un'utenza media di 100 122 metri quadri abitativi, l'aumento è di circa 50 euro.

No, io chiedevo il canone per quanto riguarda l'utenza di Formula Ambiente."

Prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"Sono le quote relative all'ISTAT, sono 9.000 euro per ogni mese.

9.000 euro in più per ogni mese.

Quanto incide questo sul personale che paga Formula Ambiente? Diciamo, questo dato, questo dato è ricavato dalle tabelle ISTAT che hanno, che scaglionano, diciamo, l'aumento dei costi del settore.

Il personale quanto incide? Perché qualcuno dice che poi magari in verità poi magari non c'è premialità verso gli operatori ecologici che lavorano bene, come invece era previsto nel contratto.

Allora, questa aliquota è riferita solo al costo contrattuale del personale, non riferito magari a una maggiore efficacia, prestazione del servizio.

Quello però c'è pure questa parte del contratto, del piano rifiuti, legata alla premialità, quella che dicevamo prima degli operatori.

No, era una quota presunta accantonata di 290.000, accantonata."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Ok.

Io prima di dare la parola al collega Gesone volevo semplicemente porle un interrogativo rispetto alla premialità dei 600.000 euro accantonati che il CONAI permette di condividere con il gestore.

C'è, diciamo, una suddivisione in percentuale di queste somme per la quale il gestore ne usufruisce per la premialità dei propri dipendenti e allo stesso tempo il comune per quello che gli rimane nel migliorare i servizi? Oppure, diciamo, vengono rimessi in circolo in maniera"

Prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:**

"diversa nel settore stesso? Allora, rispetto alla premialità che è stata raggiunta nel 2024, che ora non ricordo esattamente la cifra, ma penso attorno ai 280.000 euro, è stata ripartita in quota ai lavoratori, penso al 50%.

L'altra quota per efficientare il gestore.

Però diciamo, lì non ho dati, è solo la previsione del 2026, 290 come accantonamento.

Però non è stata conclusa l'istruttoria."

Interviene Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:

"Ha chiesto di intervenire il collega Gesone, prego, ne ha facoltà."

Prende la parola Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"Io faccio, le faccio, Ingegnere, due domande molto più semplici per avere chiaro anche il quadro.

L'aumento del costo del personale, si riferisce soltanto a un adeguamento ISTAT dei contratti o si riferisce anche a un aumento del corpo lavoratore, quindi con assunzioni nuove fatte durante gli anni? E le faccio subito tutte le domande così poi lei mi può rispondere in un'unica soluzione.

I costi minimi di videosorveglianza si riferiscono a videosorveglianza nelle strutture dove sono presenti i camion, o parliamo di estetiche sorveglianza per catturare eventuali abbandoni? E da lì, se ci sono stati introiti da queste eventuali sanzioni dai trasgressori.

L'ultima domanda, le ultime due domande: se c'è stata un'indicazione nel tempo di sospendere la raccolta puntuale, la segnalazione raccolta puntuale col bracciale, quindi con la scannerizzazione del QR code, e se questo PEF poteva essere votato nel 2000, fatto nel 2025 o nel poteva essere o doveva necessariamente essere fatto nel 2026."

Sul punto, prende la parola Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO che dichiara:

"Grazie."

Sul punto, prende la parola Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO che dichiara:

"Parto dall'ultima.

Allora, noi come comune, come ufficio, avevamo diciamo avviato un'istruttoria pure per aggiornamento PEF infraperiodo nell'anno scorso, però non era l'anno in cui eravamo obbligati a farlo e quindi non c'erano le condizioni straordinarie richieste.

Quindi è questo l'anno in cui è prevista l'approvazione, così come lo stiamo, diciamo, stiamo andando noi come Comune di Marsala verso l'approvazione, anche gli altri comuni sono obbligati ad approvarlo in quest'anno.

E poi con la ripartizione che avevo fatto poco fa, ovvero con un possibile aggiornamento delle tariffe nel 2028.

Quindi l'aggiornamento è sempre previsto con una tempistica biennale, quindi l'aggiornamento è sempre biennale, quindi l'avremo sempre Ogni 2 anni.

Se ricorrono le condizioni nel 2028, si andrà di nuovo ad aggiornare.

Se invece non ci sono aggiornamenti e rimane tutto secondo previsioni, si farà il 2000—fra 4 anni, 2029.

Allora, costi del personale, lei mi aveva detto se Allora, l'ISTAT, la quota ISTAT non riguarda, che è valorizzata qui nel prospetto, l'aumento di costi come forza lavoro in eccedenza, ma esso è semplicemente relativo al costo del personale già in forza.

Invece la voce che riguarda— no, no, stavo— invece riguardo alle assunzioni aggiuntive sono nella voce dei servizi estivi in cui ha contrattualizzato formalmente per, diciamo, assolvere ai servizi estivi richiesti quest'anno a Nuova Forza Lavoro.

E quindi è una voce a parte l'incremento dei costi del personale.

Abbiamo un'idea di quante persone sono impiegate? Dipende dal mese, perché ogni mese sono richiesti dei servizi.

Cioè luglio e agosto abbiamo il picco, quindi è una quota variabile, però mediamente mi pare attorno a 15 persone.

Mediamente.

Allora, ecco, questa è una bella domanda perché io sono, diciamo, incaricato qui al Comune di Marsala da poco, diciamo relativamente da poco, da 2 anni.

Non ho trovato mai un riscontro ufficiale su come mai non è stata negli anni attivata questa tariffazione puntuale di cui avevamo discusso prima, anche se in via sperimentale vi era stato l'avvio con la lettura elettronica.

Ma questo ovviamente comportava anche una previsione nella tariffazione per privilegiare, diciamo, i comportamenti virtuosi dell'utenza.

Però io su questo veramente ho cercato sempre un riscontro a questa attività, come mai negli anni non è stata mai attivata, ma non ho trovato mai un riscontro in merito a questo problema, diciamo, chiamiamolo così, perché era una previsione da contratto, lo so per certo.

Sulla videosorveglianza, la videosorveglianza noi è legata non a monitorare l'attività interna del gestore, ma è legata a monitorare gli eventuali abbandoni nei siti.

È stata fatta con l'amministrazione attuale già una mappatura di tutti i siti.

Abbiamo fatto, diciamo, una sorta di piano pure per arginare e mitigare questo fenomeno che è molto fastidioso e dà una percezione del servizio veramente brutta, perché purtroppo sembra che il servizio non si faccia, però invece il servizio di raccolta del porta a porta si fa.

Abbiamo pochissime segnalazioni.

In merito a questo invece abbiamo tantissime segnalazioni di abbandoni, che crea, che crea una percezione del servizio non adeguata, diciamo così.

Però noi con l'amministrazione attuale abbiamo fatto già un piano per potenziare i controlli.

Queste quote verranno utilizzate per implementare l'attività di controllo.

Ovviamente l'attività di controllo è delegata alla Polizia Municipale che ha competenza in materia."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Io volevo chiederle, prima di dare la parola all'assessore, se potrebbe dire a questa commissione quand'è che è stato interrotto il servizio di scannerizzazione col braccialetto."

A questo punto, interviene **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"No, non ho trovato in ufficio, perché mi sono insediato 2 anni fa, ma già questa cosa doveva essere avviata all'inizio dell'appalto.

Siamo all'ottavo anno, quindi diciamo corrispondenza in merito a questa attività, perché non è stata avviata eccetera, non ho rilevato in ufficio.

Quindi non so dire esattamente quando è stata sospesa, ma ripeto, doveva essere accompagnata pure a una previsione tariffaria di premialità nei confronti dell'utenza che è più virtuosa.

Quindi diciamo doveva essere un'attività fatta in parallelo con l'ufficio di ragioneria pure, se vogliamo.

Purtroppo anche sì."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Bene, ha chiesto di intervenire l'assessore Nuccio."

Prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Prego."

A questo punto, interviene **Ass. Daniele NUCCIO**:

"Sì, grande."

Buongiorno, buongiorno a tutti.

Grazie, e ho ritenuto opportuno raggiungervi perché questo, colleghi, Presidente, è uno di quegli atti più importanti nella gestione dell'ente perché, come abbiamo visto, finisce per impegnare somme importanti.

Io ho conosciuto il dottore Alcamo quando nella coda di consiliatura scorsa, lui era già RUP, io allora consigliere comunale, una delle domande, fra le prime domande che ho posto era quella sulla tariffazione puntuale.

Perché per chi è più, voglio dire, anziano, ma che ha più esperienza ed era in consiglio nel 2018, sa che il piano dei rifiuti da allora prevedeva tutta una serie di misure che nel tempo, verosimilmente anche alla luce dello studio di documenti e cose che abbiamo fatto, nel tempo sono state talvolta disattese.

È bene ricordare però che noi in questo momento siamo in una fase di proroga e che alla fine bisogna anche fare fare il punto su cos'è un PEFA, alla fine un piano economico finanziario, che è quella camicia all'interno della quale noi dobbiamo trovare il modo di inserire tutte quelle somme per non scaricarle su altre voci di bilancio e per far fronte a quello che è il servizio di gestione, raccolta e conferimento dei rifiuti.

E parallelamente, come purtroppo avete visto, infatti sono molto meno pimpante delle altre sedute, meno senza ironia questa volta, perché poi quello che è il PEF si è traslato di fatto nelle tariffe di utenze domestiche e commerciali.

Intanto vi volevo scusare per la tempistica, me ne scuso personalmente, però per onore di correttezza è giusto che vi dica anche le fasi che abbiamo attraversato come tutti i comuni dell'SRR, che è l'autorità d'ambito Il 28 luglio abbiamo ricevuto la validazione, il 29 luglio abbiamo fatto la delibera di giunta, il 29 luglio stesso abbiamo trasmesso ai revisori dei conti per i pareri.

Quindi anch'io avrei preferito sinceramente, avendo indossato la— la fase precedente, prima di arrivare alla validazione, come diceva bene il dottore Alcamo, è stato il frutto di tutta una serie di incontri con SRR telematici che abbiamo fatto a volte col gestore, perché viene fatta in contraddittoria appunto, dove il gestore dice io prevedo che i costi saranno questi, noi prevediamo altro.

Due aspetti, e poi qualche altra cosa la dirò in consiglio, perché chiedo scusa pure al presidente Maniscalco, però ritenevo corretto almeno dare il nostro punto di vista su alcuni aspetti.

Intanto partire da un dato che è positivo e che per quello che sarà prossimi giorni sono andati bene a rilevare.

Da quest'anno le utenze che hanno un ISEE inferiore a 9.530 euro annui hanno il 25% di riduzione della tariffa.

Questo da un lato, seppure sappiamo che questi dati ci danno un aumento della tariffa fra il 10 e il 12% in base alle utenze, le fasce più deboli tecnicamente si vedono sterilizzato questo aumento, perché di fatto la riduzione è del doppio dell'aumento.

E questo è un aspetto che almeno questo ci dà un minimo.

Però un altro, altri aspetti invece che sono, e quello è un altro aspetto, ma io ci sarei arrivato Non riferendomi però a questi 6, sul perché alcuni numeri, alcuni dati portano qui fra il 2000, perché stiamo facendo la fotografia del 2025 e 2024.

Ora, nel 2024, nel 2025, dal 1° gennaio, l'aumento dell'IVA dal 10 al 22%.

Nel '24 il Consorzio Corepla rileva che le frazioni di plastica erano di fatto contaminate, c'erano presenze di frazioni estranee pari al, superiori al 20%.

Questo ha determinato minori introiti.

E nel 2024 stesso, quindi una fase preistorica rispetto a oggi che ci troviamo ad affrontare questa, questa cosa, nel 2024 la discarica di Trapani Servizi ha subito degli stop.

Che hanno determinato poi i conferimenti a Catania presso la Siculo Trasporti, credo.

Questi sono dati oggettivi.

Quello che accade ciclicamente accade per i conferimenti alla Regione Sicilia.

Questo aprirebbe un altro livello di riflessione che ci porterebbe lontano.

Quando io interrogavo o chiedevo delle informazioni al dottor Alcamo, era quella fase in cui insieme al collega Ortolano e altri colleghi che erano già in Consiglio Comunale, allora si votava l'atto transattivo da 2 milioni e 71 euro che è stato determinato solo qualche mese fa, a copertura di tutta una serie di cose che erano rimaste fuori in quanto ARERA non aveva autorizzato una deroga, diciamo una modifica infraperiodo del PEF.

Quindi di fatto il PEF lo scorso anno non è aumentato, ma di fatto l'avanzo libero annuale per 800.000 euro al 30 aprile scorso già pagata, per altri 800.000 al prossimo 30 aprile '27 e 400.000 a saldo.

Quindi non cala nel PEF, ma di fatto sono risorse che sottraiamo all'economia, alle liquidità del bilancio.

Questi sono altri dati importanti.

Due aspetti che sono anche di dato e secondo me sono importanti e li argomenterò meglio in consiglio.

Numeri: l'indifferenziato è di 7.000 tonnellate, l'organico di 9.800 tonnellate.

Un dato che a me interessa perché ho disposto con gli uffici di ritornare, perché al tempo si faceva ed è giusto secondo me riprendere questa cosa, e vi spiego anche la rifluenza che ha sul PEF e che avrà sui prossimi PEF.

Noi abbiamo concesso, il Comune ha concesso circa 4000 compostiere.

Chi ha la compostiera in casa beneficia, giustamente secondo me per chi la usa, di uno sconto del 30% sulla quota variabile della TARI.

Stimiamo che queste compostiere distribuite assolvono, diciamo, al degradamento, si può dire? Non lo so.

Contengono circa 1200 tonnellate di organico.

Ho disposto di fare dei controlli col comandante della municipale perché laddove dovessimo scoprire che queste compostiere non sono fisicamente utilizzate, sono ancora in cielo fanate, noi avremmo una doppia beffa, un doppio danno: vedere minori introiti per tot utenze per il 30% della quota variabile, ma di fatto avremmo comunque un conferimento in discarica maggiore con costi maggiori.

E i costi, assolutamente.

Quindi un'azione che deve essere non di terrore, certo, e sono dentro e condivido questo.

Io non Non lo saprei dire, consigliere.

So quello che abbiamo fatto negli ultimi mesi.

Dopodiché io ritengo quelle, quelle in campagna, che sono utilissime peraltro perché producono anche un composto di grande qualità, venendo meno il problema della buona qualità della differenziata che facciamo.

Questi sono alcuni aspetti di numero che secondo me per arrivare a un'idea servono.

Noi paghiamo alla Snam che acquisisce l'impianto CH4, mi corregga l'ingegnere Alcamo se sbaglio, 133 euro a tonnellata per la frazione d'organico, alla quale noi consegniamo, la SLAM, il 50%.

Se ne è discusso anche in campagna elettorale, se ricordi.

E l'altro 50% lo si porta ad Alcamo per un importo di pochissimo superiore ai 134 euro a tonnellata, mentre l'RSU, che è il vero nodo del nostro territorio e della Sicilia tutta, il non differenziato è di 260 litri a tonnellata per la trapani in servizio.

Quando questa si riempie, questa, noi giriamo la Sicilia con maggiori costi.

Quindi questo esula dalle responsabilità amministrative del Tempio, perché ogni stagione ha subito di questi problemi.

Quindi questo per ora non conta.

Una cosa sulla quale io punterei, e che stiamo facendo fra le azioni in campo, la campagna di comunicazione che è stata fatta, e noi riteniamo, seppur gradevole dal punto di vista estetico, poco efficace.

E quindi dovremmo fare una campagna più incisiva, ma questo non attiene alla questione costi, perché parliamo di cifre irrisorie, di 60.000 euro.

Però dal punto di vista della resa forse sì, se si fa una campagna mediatica importante.

Dopodiché, la questione che a me sta a cuore è: preferiamo con come giusto raggiungere tassi di differenziata importanti.

Io ritengo di sì, perché il futuro è quello, bisogna differenziare, bisogna andare verso il riciclo.

Premesso che oggi siamo a credito con la terra, ieri era l'overshoot day, credo si dica, e da oggi a fine anno consumiamo più di quanto la terra può produrre.

E quindi tutto questo tema non può essere solo di natura contabile, io ritengo che debba tornare ad avere una logica di natura anche ambientale.

Lo è contabile perché determina— ora vi dico cosa potrebbe accadere laddove decidessimo di non adottarlo oggi.

Però cosa voglio dire? Che non sono contento e noi non siamo felici di sapere che abbiamo raggiunto il 77% di differenziata e passa, perché quello servirà all'assessore a farsi una fotografia a Ecomondo, bellissimo, ne parlavo con il collega Orlando, E andremo certamente.

Quanto però non servirà fare la fotografia che siamo un comune riciclone se poi scopriamo che da una statistica che ho chiesto agli uffici, collega Gandolfo, dal 2012 al 2025 noi abbiamo tutto il totale di quanto, quanto rifiuto produce sta città al netto della differenziazione.

Nel 2012 avevamo 43.000 tonnellate, nel 2015— dico poi il dato del 2013 che rende un po' l'idea sulla media che si fa su tutte le altre annualità— è di 37.000 tonnellate.

Nel 2025, quello che è stimato in base a quanto abbiamo conferito differenziato eccetera, è di 33.700 tonnellate.

Il saldo di 5.000 tonnellate dove sarà? Sarà disperso per le campagne e per il territorio proprio comunale.

E quindi, a prescindere da ogni valutazione, se la media degli ultimi 14 anni ci dice così, e poi è evidente, penso basta fare come fate tutti, io sono convinto di questo.

Quindi l'azione che dovremmo fare, anche sfruttando questo PEF che ci mette in sicurezza sui conti e non rinvia altro a debiti fuori bilancio e quant'altro.

Ed è importante secondo me perché anche nei rapporti, cioè l'ente gestore è in scadenza di fatto a fine anno se SRR, e noi siamo parte del SRR, quindi l'azione che i consigli comunali, la politica e le amministrazioni dovranno fare è di fare in modo che il SRR venga stimolata, quindi sì il problema noi stessi, perché noi siamo parte di SRR, sì, a fare il nuovo piano rifiuti, la nuova gara.

Ci arriveremo, sarebbe auspicabile.

Non ci arriveremo e si prorogherà ancora, ma nel nuovo piano rifiuti noi dovremmo organizzarci come enti locali e come città, riconoscendo quanto di buono quel piano aveva, quanto era perfettibile, perché tutto lo è, e in una logica di collegialità, che è quello che vorrei.

Quindi quindi io vengo veramente in pace oggi, suggerire tutte quelle iniziative che siano conducenti a due aspetti: la riduzione dell'atari e sicuramente una gestione più efficace, e da lì determinare la questione premialità o meno, perché l'aspetto lavoro io credo abbia una sua centralità, credo sia importante.

Di conseguenza era importante prevedere almeno all'interno del PEF la capacità, la capienza delle voci con un'istruttoria che, come diceva giustamente il Dottor Alcamo, è in corso.

Ma la linea di indirizzo deve essere contenere i costi, se possibile, e dovrà essere possibile, e una città che non è una discarica a cielo aperto.

Cosa succederebbe di contro laddove il Consiglio Comunale oggi decidesse di non adottare questo piano? Perché mi sono posto a vedere, magari noi preferiremmo speriamo non incidere sulle tasche dei cittadini, che è sempre una cosa deprecabile, però qualcuno la deve pur fare, quando necessario ovviamente, non in maniera arbitraria.

Però l'ammancio relativo significa non adottare il PEF oggi, andare con le vecchie tariffe del 2024, giusto mi corregga il collega, ci porterebbe al blocco delle assunzioni, al blocco della spesa corrente, al blocco dell'assunzione dei mutui e alla necessaria e immediata comunicazione alla Corte dei Conti che non avremo più l'equilibrio del bilancio, che dovrebbe essere la

bussola dell'assessore al bilancio di fatto.

E quindi questa purtroppo è la spada di Damocle che ci troviamo tutti a dover scongiurare in qualche modo, perché sarebbe veramente un'alternativa nefasta.

E questo esula da tutto, c'è un'assunzione di responsabilità e l'amministrazione lo fa.

Sulla bilancia lo fa e ci mette la faccia, perché sarà questo, ripeto, l'unica panna calda sarà il fatto che le fasce deboli avranno un'esenzione.

Ma da qui alla scadenza e da qui all'eventuale ulteriore proroga in fase di precaria, saremo in grado di intervenire su cose puntuali in grado di sbloccare delle economie? Secondo me sì.

E potremo scegliere: preferiamo fare cassa ma questa avrebbe una rifluenza sull'aspetto occupazionale, o preferiamo puntare in servizi non aggiuntivi ma alternativi al fine di lavorare su una bonifica completa del territorio? E io mi fermerei a questo, e poi in consiglio,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"se volete, possiamo argomentare meglio.

Ha chiesto— grazie Assessore, intanto ha chiesto la parola il collega Carini, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"Siate cauti, ragazzi.

Flavia.

Grazie, Presidente.

Buongiorno ai colleghi e all'Assessore Nuccio.

Per problemi di tempo sarò più celere possibile.

Per fortuna alcune domande sono state anticipate che volevo fare dal collega Gesone.

Io sono Sono entrato in commissione un po' in ritardo, quindi l'argomento era stato già quasi trattato.

Per quanto riguarda le premialità, abbiamo detto che in base agli standard di raccolta virtuosa eccetera ci sarà appunto una compensazione, mi sembrava di capire, del Comune, quindi si abbasserà diciamo poi quella che è l'imposta eccetera.

Io chiedevo se questa diciamo premialità, al posto di essere generalizzata diciamo a livello del comune, poteva essere invece suddivisa, ecco, corrisposta in maniera individuale.

Cioè il cittadino che fa una raccolta virtuosa si vede poi scalata la rata, perché così in questo caso si dà una, credo sia più incentivante se il beneficio lo riceve direttamente.

Non so se poi si può fare fare, si potrà fare al punto.

No, questo era, era una domanda generica perché sono arrivato dopo, nel senso, e oggi io l'ho detto così, forse diciamo è, come dire, prematuro per tutta una serie di cose che sono state dette in precedenza, però penso che ci possiamo anche ragionare e chiaramente ci sarebbe la massima collaborazione, penso, da parte di tutti i colleghi, che anche di opposizione, che è una cosa che va solo a migliorare.

E poi volevo un chiarimento, se era possibile, sulla SNAM, perché in campagna elettorale se n'era parlato tanto.

I rifiuti venivano, i rifiuti venivano portati, credo, a Catania.

Parte dei rifiuti veniva portata a Catania e non con dei costi di trasporto superiori e non veniva utilizzato, diciamo, la piena capacità della SNAM.

Se mi poteva dare proprio un chiarimento su questo, grazie."

A questo punto, interviene **Ass. Daniele NUCCIO**:

"Allora, per il servizio di conferimento dell'organico è stata posta da 2 anni una gara suddivisa"

Prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"in 2 lotti per essere più competitiva e individuare più operatori economici possibili.

Perché prima si pagava molto di più e c'era sempre un unico solo operatore che poteva gestire tutto il flusso dei conferimenti del Comune di Marsala.

Quindi ci siamo aperti un po' al mercato con la suddivisione in lotti.

Per anni è stato un operatore di Catania che ha cambiato, eh, Biometan, che ha cambiato. Invece da 2 anni a questa parte, con la suddivisione a lotti, le gare sono state, diciamo, assegnate a 2 distinti operatori con prezzi decisamente inferiori nell'ambito della competitività tra operatori economici.

E praticamente abbiamo un costo quasi identico sia per un lotto che per l'altro.

L'ha detto poco fa l'assessore Nuccio, 133 per un operatore a tonnellata e 134 euro a tonnellata per l'altro operatore che ha sede ad Alcamo.

Quindi per l'operatore con sede a Marsala 133 e l'altro 134.

Se non ricordo male sui 180, 179.

RSU che arriva pure a Catania è il doppio, 260.

No, no, l'RSU noi lo conferiamo alla Trapani Servizi.

Sì, diciamo sono le offerte che noi pervengono.

Noi facciamo una procedura di evidenza pubblica, una gara aperta abbiamo fatto.

Stiamo parlando di una gara di 1 milione e mezzo di euro, non è che stiamo parlando di una gara piccolina.

E quindi con la suddivisione dei lotti, abbiamo aumentato la competitività nel mercato e ci arrivano più offerte rispetto al passato che ci arrivava sempre una e sola offerta.

Quindi così noi come comune abbiamo trovato delle offerte più competitive, diciamo perché il nostro quantitativo come comune di Marsala è considerevole e non tutti gli impianti hanno la possibilità di riceverlo.

Quindi nel passato era l'unico impianto che poteva ricevere tutto il nostro quantitativo, stiamo parlando di quasi 10.000 tonnellate di rifiuto organico, lo poteva ricevere solo l'impianto di Catania.

Ora invece con questa suddivisione in lotti ci siamo aperti al mercato e abbiamo anche delle offerte più basse.

Allora, noi col, con la Trapani Servizi, mi sembra Contrada Serro, mi pare, se non sbaglio, a Trapani.

Confermiamo, l'indifferenziamo ed è 267 euro a tonnellata.

Mi sembra è 267."

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Comunico che ha chiesto la parola, interviene dal Dal microfono riesce a parlare da là? Che venga messo a verbale che interviene la consigliera Sanmartano dal microfono del collega Piccione."

Interviene **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**:

"Grazie, Presidente.

Saluto l'ingegnere Alcamo e l'assessore per essere qui, li ringrazio.

Io, facendo una premessa di avere delle forti riserve sull'approvazione del PEF, in quanto non c'è chiaro, non ci sono chiare alcune voci, espressamente non abbiamo avuto contezza, volevo fare delle domande a proposito per chiarirci.

Aspetti, stiamo ponendo appunto le domande.

Per quanto riguarda gli adeguamenti ISTAT, dalla documentazione emerge che una parte dell'incremento del PEF è riconducibile agli adeguamenti ISTAT che risultano obbligatori, come lei ha detto.

Può quantificare con precisione quale sia l'incidenza economica di tali adeguamenti sull'aumento complessivo delle tariffe? Questo è uno.

Per quanto riguarda poi i costi di conferimento, Può dettagliare quali componenti hanno registrato gli aumenti più significativi e quale sia il loro impatto sul costo del servizio? E poi, per quanto riguarda la rimodulazione dei servizi, considerati i tempi con cui si è arrivati all'approvazione del PEF, del Piano Economico Finanziario, ritiene che con un margine temporale maggiore sarebbe stato possibile valutare una diversa rimodulazione dei servizi tali da conseguire una riduzione dei costi e di conseguenza un minore impatto tariffario per i cittadini e per le imprese? E poi una domanda conclusiva all'assessore Nuccio: al di là delle cause contingenti di cui abbiamo parlato dell'aumento, non abbiamo chiara la strategia politica dell'amministrazione per ridurre il costo del servizio nei prossimi anni.

Sì, Ci sono state ipotesi, ma concretamente che cosa possiamo dire ai cittadini? Grazie."

Interviene Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:

"Chi risponde? Prego, Ingegnere Alcamo."

Sul punto, prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO** che dichiara:

"Sì, allora, per essere diciamo precisi negli importi accantonati per l'ISTAT 2026, è stato previsto 295.000 euro.

E per l'ISTAT invece 2025 è stato valorizzato un valore pari a 228.000 euro.

Quindi questi sono gli importi legati agli incrementi ISTAT.

Poi per quanto riguarda le altre frazioni, diciamo sono un po' tutte le frazioni che hanno registrato degli aumenti in percentuale Però, diciamo, fra tutte quella che ha maggiore impatto è sicuramente l'indifferenziato, anche perché abbiamo l'IVA dalla legge di bilancio 2025 dal 10% al 22%.

Quindi l'IVA su questa frazione è raddoppiata, e non solo su questa, ma anche su altre frazioni che non sono al recupero.

Però diciamo questa è quella predominante su tutte.

Quindi i maggioramenti sono dal bilancio 2025, quindi no, no, quest'anno sì, però diciamo sia l'incidenza bisogna registrarla e quindi l'abbiamo evidenziata come aumento del costo.

Di conferimento complessivo, perché noi poi abbiamo parlato sempre come costo, di aumento di costo complessivo dei conferimenti, compreso IVA, per intenderci.

Poi qual era l'altra domanda? Non mi ricordo.

Ah, rimaneva.

Allora, già l'avevo detto nella discussione di prima che dall'insediamento dell'assessore Nuccio e della nuova amministrazione si è cercato di minimizzare i costi di questo PEF valutando varie ipotesi anche di rimodulazione del servizio, ma dalla stessa SRR c'è stato paventato, diciamo, che non c'erano più i tempi per farlo, ma consideriamo Che l'insediamento è recente.

Noi abbiamo fatto le valutazioni circa un mese fa.

Noi abbiamo fatto le valutazioni e dovevano essere fatte magari a inizio anno, cioè per avere una previsione, sì, sì, sì, per avere diciamo una rimodulazione del servizio su base annua.

E poi che altro? Comunque sono, diciamo, in corso delle attività proprio per possibilmente variare il servizio, per migliorare la percezione dello stesso e soprattutto diminuire questo fenomeno degli abbandoni.

Questo già sono state fatte varie opzioni che ci riserviamo ovviamente di produrre nel breve termine, magari dal mese di

settembre, per migliorare l'attuale servizio, anche seppur residuale."

Interviene quindi Ass. Daniele NUCCIO:

"Giusto rispondere alla domanda della collega, della consigliera Sanmartano.

Vede, collega, questo In verità più che noi dovreste adottarlo voi, perché, ma senza alcuna cosa, senza polemica, perché di fatto è la fotografia di quanto è accaduto fra il 2024 e il 2025.

Quando ho detto chiusura trapani e servizi, costi maggiori, non era un'accusa, perché di fatto è una cosa che capita, è capitato sempre, succede sempre.

Questo rimanda a un piano generale regionale.

Cosa possiamo fare noi? A sterilizzare o a tentare di sterilizzare l'aumento inevitabile, c'è un'azione che gli uffici di ragioneria possono fare e devono fare e che non è stato fatto nel passato.

E quindi stiamo lavorando a un progetto mirato all'ufficio ragioneria, all'ufficio tributi in particolare, perché l'unico modo per cercare di abbassare la TARI è ampliare la base imponibile, quindi far emergere quanto non è ancora tracciato, quante superfici non sono ancora censite e quant'altro.

E questa è una cosa secondo me che è importante.

Nel merito di come recuperare risorse, questo è un pallino mio.

Io ritengo che alcuni servizi che legittimamente si fanno, magari lo spazzamento, uno a caso, negli anni le spazzatrici c'erano, le strade si pulivano la notte, diciamo, ma chi ha pensato di tornare a chiamare i vigili urbani per sanzionare quei cittadini che sanno che c'è la polizia delle strade e la macchina va spostata, perché l'indomani la strada sarà comunque sporca e noi avremo pagato un servizio.

Sui dettagli numerici avevo fatto talmente di quelle stime che ho perso anche la bussola, ma io so che un passaggio in meno di quello determinerebbe 180.000, un passaggio in più ma fatto così determinerebbe 280.000.

In questi termini dico io, sarei, credo di essere, non io, gli uffici, e dai dati che mi mandano Potremmo essere nelle condizioni di generare delle economie che vanno dirottate in servizi alternativi, non ultima la questione della bonifica dell'intero territorio.

Con gli uffici abbiamo fatto una sorta di preview approfittando del bando Sicilia Pulita, che credo il termine ultimo sia anche oggi.

Oggi è una giornata campale per me e per gli uffici.

Però è importante perché sulla SP21 Trapani-Ragattisima e Sala, 62, Massala, Favara, Ciavolo, Kelby, Casale Giudeo, SP 84, Litoranea Sud, si faranno tutta una serie di interventi di rimozione rifiuti straordinaria finanziati dalla Regione.

Per quello che riusciremo ovviamente a prendere Sicilia pulita.

È risolutivo? Sicuramente no, se non avremo cambiato anche l'altro aspetto, che è quello centrale, collega consigliere Carini, che è quello culturale.

Perché potremmo pulire le spiagge ogni mattina come fanno e saranno una schifezza l'indomani e la notte.

Potremo fare lo spazzamento, ma è lì dovremo intervenire in maniera più incisiva.

E in questo senso una campagna di educazione serve.

Direi, se volete, non so se sono stato esaustivo, considerata San Martano, potremmo vederci in consiglio.

Non potremo,"

Interviene Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO:

"dovremo vederci in consiglio."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Sì, in maniera molto celere, per favore, collega, perché poi abbiamo"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"consiglio e siamo già in ritardo.

Grazie.

Allora, abbiamo capito che i servizi estivi non si possono rimodulare, cioè i servizi estivi non si possono più rimodulare adesso, a questo punto, quest'anno.

Perché, Daniel, il problema è che praticamente noi riceviamo, diciamo, attacchi dalla cittadinanza che ci dice le spiagge sono sporche, spiagge libere ovviamente, sono sporche.

Però poi abbiamo fra i costi la pulizia della spiaggia.

Quindi è, diciamo, il cane che si morde la coda, perché siamo— giusto, dico, il primo, il collega amico Daniele Nuccio, che si trova ad avere sia la gestione rifiuti che la gestione spiagge.

Quindi lui viene attaccato perché la spiaggia è sporca, però allo stesso tempo abbiamo un servizio che paghiamo di pulizia spiaggia.

Quindi dico questo, ormai non si può fare più nulla come rimodulazione di costo.

Qualche limatura, ma non molto.

Solo estivo, perché dico Per capire"

Prende la parola **Ass. Daniele NUCCIO**:

"cosa trovano gli operatori nostri o di Formula Ambiente, più che i nostri, la mattina.

Poi il problema delle spiagge quest'anno mi pare più centrale è stata la questione Posidonia, Sant'Eodoro per la Vinca e tutta una serie di cose.

Quindi semmai prevedere per tempo determinati servizi può significare fare un ragionamento diverso.

Quindi è diverso.

Perché"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"un'altra cosa volevo chiedere, siccome sono stati tolti pure i cestini che ogni anno venivano messi differenziati anche nelle spiagge, cioè c'erano i 3 colori, 3 o 4 a seconda, e invece quest'anno abbiamo solo un unico contenitore dove va messo tutto insieme.

Probabilmente io in altre, alcune spiagge l'ho visti in multicompatto.

Magari in qualche sito è stato ritenuto meno battuto e quindi si è pensato di utilizzare un contenitore unico più piccolo.

Perché questo poi comporta che si mette tutto insieme."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Esatto, anche"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"diciamo in centro la scelta di togliere i contenitori differenziati, non so se è stata un'idea Però dobbiamo capire se lo fanno adesso ancora di più, credo io, perché Spegni la spia."

Sul punto, prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO** che dichiara:

"Controlla, demoralizza.

Demoralizza i produttori, i controllori.

Questa non è la prima volta che noi sicuramente hanno rispetto al piano come Iran, eccetera."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Cioè, per esempio, io vi faccio una domanda proprio che ci interessa.

Possiamo"

Interviene **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"noi fare anche questo per controllare anche che gli stessi operatori lo facciano bene?"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Cioè,"

Sul punto, prende la parola **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO** che dichiara:

"io Noi, posso aggiungere una cosa, noi come ufficio gestiamo decine di segnalazioni quotidiane, quindi se ci sono delle segnalazioni— no, no, no, se ci sono segnalazioni da parte dell'utenza è giusto che le facciano e poi noi facciamo le nostre verifiche"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"del caso per capire di cosa si tratta.

Giusto per procedere in maniera celere, prima di salutare all'interno della commissione l'ingegnere Alcamo e l'assessore per ritrovarli in consiglio, avevo soltanto una domanda.

Chiaramente nelle valutazioni che si sono fatte della differenziata e dei costi che la nostra amministrazione sostiene, la domanda che volevo fare in questo caso a lei, ingegnere Alcamo, è Quanto ci viene a costare il tipo di servizio come quello che è stato creato ad Amabilina 3 anni fa, se non erro, rispetto al conferimento, diciamo, da parte degli utenti in un unico cassonetto, cioè in cassonetti che dovrebbero garantire la differenziata, ma di fatto così non è? E che quindi magari vengo un po' all'interrogazione che faceva il collega Carini Rispetto al fatto che si dica che alla fine poi tutte le utenze riversavano, a prescindere dal tipo di materiale, in un unico cassonetto.

Quanto viene a costare in termini"

Alle ore 11:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 11:43, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Interviene quindi **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"economici all'amministrazione? Grazie.

Allora, sicuramente rispetto ai dati passati io so che ci sono stati interventi di bonifica perché spesso capitava che incendiavano i rifiuti ad Amabilina e si sostenevano costi come 60-70.000 euro ogni volta.

E quindi alla fine, in termini economici, con questa modalità devo dire che c'è un risparmio economico sicuramente, perché un discorso è andare a conferire i combustibili, che sarebbero rifiuti bruciati, è un discorso, e conferire l'indifferenziato che ha un costo nettamente inferiore.

Quindi alla fine per ora questa modalità"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"ci consente di risparmiare.

In termini percentuali magari stiamo perdendo un punto percentuale di raccolta differenziata.

E quindi questo diciamo rende l'amministrazione tutta, quindi il comune tutto, diciamo non veramente Per quello poi magari invito per questa amministrazione alla presenza dell'assessore di valutare allora allo stesso tempo, visto che gli incendi, è vero che Suomabilina è sempre stato un quartiere dove queste azioni sono state più presenti, però per questo invito l'amministrazione di valutare anche di poterle inserire all'interno di altri quartieri popolari, quindi e popolari, per appunto poter, poter diciamo avere ancora un risparmio maggiore.

Allora, nel salutare intanto l'ingegnere Alcamo e l'assessore, chiedo per favore ai colleghi di rimanere perché vorrei mettere a una votazione unica all'interno della commissione, in modo tale da poter arrivare in consiglio con un parere intanto da parte nostra che la componiamo.

Grazie."

Alle ore 11:45, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 11:45, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Alle ore 11:45, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** delegato da Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA.

Alle ore 11:45, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Interviene **Settore S.P.L. Ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Quando voi volete, mi prendo un caffè così procediamo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Chiedo gentilmente alla segretaria Palermo di procedere con la votazione per appello nominale.

Grazie."

Interviene **Segretario Commissione**:

"Consiglieri, un attimo di attenzione.

Procediamo con Andrea, che è un'operazione unica per entrambi, sia per l'aumento della carica che il pezzo,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"perché il fatto sta che Dichiaro a verbale che metto ad approvazione la proposta numero 94 del 29 luglio del 2026, approvazione tariffatori taxa rifiuti anno 2026.

Grazie, può procedere."

Interviene **Segretario Commissione**:

"E allora procediamo per appello nominale.

All'espressione del voto della commissione.

Ilizzo assente.

Bonfratello favorevole.

Allora, Bertolino favorevole.

Gesone favorevole.

Carini astenuto.

Di Girolamo assente.

Gandolfo favorevole.

Giacalone favorevole.

Licari? Licari? Favorevole.

Sanmartano? Astenuta.

Impicciona? Astenuto.

E allora, allora, su 9 presenti, 9 votanti, 6 consiglieri sono favorevoli e 3 si astengono."

Alle ore 11:47, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"La proposta viene votata favorevolmente dalla commissione.

Grazie segretaria.

Prima di passare alla prossima votazione del punto riguardante il PEF, chiedo che venga messa a verbale le motivazioni per la quale i consiglieri dell'opposizione facente parte della commissione Bilancio e Finanze si astengono.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Se voglio.

Perché levate le schede?"

Alle ore 11:48, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Perché levate le schede? Non levate le schede.

No, non è finito."

Alle ore 11:48, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Che"

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"dobbiamo fare? A dopo.

Chiedo che venga messa a votazione la proposta numero 95 del 29 luglio 2026 riguardante ad oggetto il piano economico finanziario PEF del servizio di settore dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029, redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti MTR.

Di cui alla deliberazione ARERA numero 397 del 2025.

Grazie."

Alle ore 11:49, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Allora, procediamo con la votazione per espressione del parere della commissione.

Milazzo assente.

Bonfratello favorevole.

Bertolino favorevole.

Gesone favorevole.

Carini Astenuto.

Di Girolamo assente.

Gandolfo favorevole.

Giacalone favorevole.

Licari favorevole.

Sanmartano astenuta.

Piccione astenuto.

E allora su 9 votanti, 6 sono favorevoli alla proposta, 3 votano Sono astenuti, si astengono, per cui la proposta viene approvata favorevolmente dalla commissione."

Alle ore 11:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO.**

Alle ore 11:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE.**

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"La ringrazio, segretaria, e dichiaro chiusa la seduta di commissione alle ore 11:50.

Grazie a tutti e buon consiglio."

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE.**

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO.**

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 11:51, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO.**

La seduta termina alle 11:52.